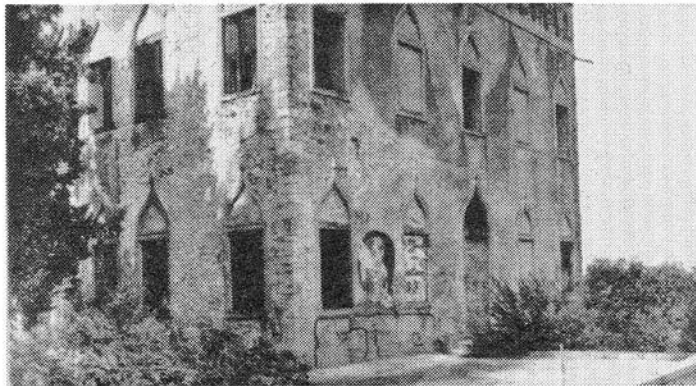


28/02/1999

Appello per Villa Draghi cercansi fondi via Internet

MONTEGROTTO — Cercansi fondi per Villa Draghi. Anche in Internet. Da tempo il Comune sta tentando in vari modi di contattare sponsor disposti a impegnarsi nel recupero dell'immobile settecentesco ormai in rovina. Arrivando a lanciare il suo Sos nel gran mare telematico della «madre di tutte le reti». «Utilizziamo la Borsa degli sponsor sul sito de *Il Sole 24 ore* — spiega il vicesindaco Antonio De Zanche. — A quell'indirizzo possono accedere gli enti che cercano finanziatori per progetti. Non è però l'unica soluzione. Ci siamo rivolti anche alla Fondazione della Cassa di Risparmio e stiamo valutando ulteriori possibilità». Ma finora con scarsissimi risultati, per non dire nulli: non è pervenuta alcuna risposta. «Per adesso siamo in alto mare — ammette De Zanche. — Abbiamo tirato un sasso nello stagno e aspettiamo». Le difficoltà sono di natura economica: secondo una stima — peraltro approssimativa per difetto — restituire all'antico splendore la villa verrebbe a costare circa cinque miliardi. Una somma che il Comune



Per il restauro di Villa Draghi occorrono cinque miliardi

non può certo spendere per un singolo intervento; urge una compartecipazione. Che per il momento non appare però all'orizzonte. E lo stesso vicesindaco non se la sente di ipotizzare scenari a breve termine. Un'altra opportunità può essere data dalla legge «Merloni Ter» che prevede un meccanismo chiamato «project financing»: il Comune emette un bando sollecitando la presentazione di progetti; gli interessati si fanno avanti con le loro proposte e l'ente locale

sceglie la più consona alle sue esigenze. La legge consentirebbe al «Consorzio Veneto di Restauro» di rientrare in gioco. Il sodalizio che riunisce un gran numero di artigiani, un anno fa ad un passo dalla firma di un accordo con il Comune per la ristrutturazione della villa, era stato costretto a fare marcia indietro. La vecchia normativa vietava a privati di restaurare beni pubblici in base a una semplice convezione e in assenza di gara.

Eugenio Garzotto